



COMUNE DI SUELLI
ASSESSORATO PUBBLICA ISTRUZIONE

SERVIZI SCOLASTICI INTEGRATIVI
SCUOLA PRIMARIA DI SUELLI

Progetto educativo extrascolastico 2018/2019

"A come Ambiente,

Amore per la natura

e per il suo patrimonio culturale"



Premessa

L'ambiente è un sistema vivente e come tale costituisce un campo didattico ed educativo che offre molteplici possibilità di approccio e di proposte formative. L'ambiente intorno alla nostra casa, il quartiere in cui viviamo costituiscono lo spazio in cui trascorriamo gran parte della nostra vita. La qualità delle strade, degli spazi verdi, il nostro patrimonio culturale riguarda ognuno di noi. Ciascuno può contribuire in maniera personale a migliorare il nostro ambiente di vita e a prendersene cura. La scuola può avere, in tal senso, un grande ruolo e un grande compito. L'apertura della scuola al territorio, elemento cardine del passaggio da una scuola centralizzata ad una inserita nella propria realtà locale, è infatti terreno specifico dell'educazione ambientale e culturale che dà vita a progetti che permettono di conoscere e sentire il proprio territorio, stabilendo con esso un senso di appartenenza radicato e concreto, proiettato verso il futuro. Utilizzare il territorio come luogo di insegnamento /apprendimento ha come obiettivo generale quello di costruire una scuola sempre più adeguata nel preparare cittadini autonomi e responsabili, capaci di confrontarsi con la complessità ambientale e in grado di proporre soluzioni in caso di situazioni problematiche, difendendo e custodendo le proprie origini e il proprio patrimonio culturale, fatto di tradizioni, monumenti preziosi di inestimabile valore.

Descrizione Progetto:

Il Progetto Educativo extrascolastico denominato "Progetto di educazione ambientale, "A come Ambiente" è strettamente **legato ai temi del rispetto della natura, dell'archeologia e della tutela del patrimonio culturale del territorio Suellese**, esso consta in diverse azioni progettuali che coinvolgeranno non solo i bambini che frequentano la Scuola Primaria, ma alcuni degli interventi verranno svolti in rapporto e in stretta collaborazione con le Istituzioni presenti nel territorio e con il coinvolgimento della cittadinanza.

I bambini rivestono un ruolo fondamentale nella società in cui viviamo poiché rappresentano la nuova generazione che tramanderà le antiche

tradizioni, pertanto lo scopo di questo progetto è quello di riscoprire l'importanza del senso di appartenenza al territorio, il rispetto per l'ambiente che lo circonda, conservando così l'esperienza ricavata per le generazioni future.

Percorsi didattici:

➤ **Prima parte teorica-Educazione Ambientale-**

Inizialmente verrà avviata una parte introduttiva teorica collegata ai temi della natura e della conservazione e della tutela dell'ambiente e dei monumenti storici e i beni archeologici di inestimabile valore.

Educazione ambientale che cos'è? Una definizione: SVILUPPO SOSTENIBILE, ECONOMIA, CONSERVAZIONE DELLE RISORSE, ma anche EDUCAZIONE CIVICA E CULTURALE.

L'educazione ambientale nella scuola primaria, abbraccia tematiche e problemi quantomai attuali, con i quali le nuove generazioni dovranno confrontarsi. Secondo il ministero dell'Ambiente si tratta di "uno STRUMENTO FONDAMENTALE PER SENSIBILIZZARE I CITTADINI E LE COMUNITÀ ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali e al buon governo del territorio". Per questo il ministero ha compilato delle linee guida che potranno essere seguite in tutte le scuole.

E' necessario sviluppare negli studenti "la curiosità per il mondo e il pensiero critico".

Il presente lavoro infatti è strutturato in **percorsi didattici** articolati attorno ad alcuni temi ritenuti prioritari, in modo da poter essere utilizzati in percorsi educativi integrati, in cui la tematica ambientale diviene strumento più che oggetto dell'azione educativa.

Gli otto percorsi didattici proposti riguardano i seguenti temi, declinati per ordini e gradi di istruzione:

1. "Tutela delle acque e del mare"
2. "Tutela della biodiversità: Flora e Fauna"
3. "Alimentazione sostenibile"
4. "Gestione dei rifiuti"

5. "Tutela della biodiversità: servizi ecosistemici" (
6. "La città sostenibile: inquinamento, consumo di suolo e rifiuti"
- 7: il mio patrimonio culturale da preservare. I monumenti storici DEL MIO ambiente;

1) PERCORSO DIDATTICO "Ti prometto che torno".

"Adottiamo un angolo di natura / Adottiamo alcuni monumenti della città di Suelli "Il mio Nuraghe e il mio centro storico"

L'iniziativa consisterà nel ripiantare a più mani l'abete natalizio che adorerà i locali della scuola primaria durante le festività , con il coinvolgimento, oltre che degli alunni, anche dei genitori e di alcune associazioni culturali del territorio Suellese.

Ancor più in considerazione del luogo particolare scelto per l'evento, ci sarà anche un momento di riflessione sul profondo significato dell'albero di Natale, antico simbolo di origine pagana legato al culto del sole, che veniva venerato proprio nel periodo solstiziale, quando la luce riconquista la propria supremazia sul buio, significando simbolicamente la vittoria della vita sulla morte e del bene sul male.

Abete



Un simbolo assoluto di vita quello dell'albero, che però oggi, nella nostra società consumistica rischia di perdere completamente il proprio significato, in nome della spietata legge dell'usa e getta, dequalificato ad oggetto di consumo a scopo ornamentale da acquistare e gettare ogni anno.

Non mancherà quindi un momento di sensibilizzazione, attraverso l'esempio dell'albero, verso i giovani alunni delle scuole sull'importanza delle pratiche del riciclo e del riutilizzo in alternativa alla logica consumistica dell'usa e getta, unica vera soluzione al sempre crescente problema ambientale dello smaltimento dei rifiuti.; per questo l'albero sarà immediatamente concimato con del "compost" organico ottenuto dal processo naturale di decomposizione dei rifiuti umidi.

Il tema dell'ambiente è strettamente legato al tema dell'archeologia e dei beni culturali come il Nuraghe Piscu e i monumenti storici del paese di Suelli, situati principalmente nel centro storico come la cattedrale San Pietro Apostolo, il Santuario di San Giorgio Vescovo di Suelli, luogo di culto e fierezza dei cittadini Suellesi anche emigrati in altre nazionalità.

Immagini



In particolar modo verranno riqualificate alcune aree verdi site del territorio adiacente al Nuraghe e i bambini metteranno a dimora delle piantine che verranno salvaguardate. Durante il periodo primaverile, gli alunni ripuliranno e abbelliranno con i fiori alcune aree verdi del Centro storico, prendendosi così cura dell'ambiente.

OBIETTIVI

- ✓ Potenziare la capacità di osservare l'ambiente che ci circonda.
- ✓ Sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente inteso anche come *spazio vissuto*.
- ✓ Comprendere l'importanza di trasformare le conoscenze acquisite in comportamenti eco-compatibili, formulare ipotesi di soluzione ai problemi legati all'ambiente e mettere in discussione atteggiamenti e comportamenti individuali per migliorarli.

- ✓ Sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente inteso anche come *spazio vissuto* (casa, aula, parco giochi, cortile, strada, ...).
- ✓ Osservare, descrivere e rispettare gli ambienti naturali.

2) Percorso didattico -Laboratori creativi "Io creo e imparo dalla terra"

Verranno organizzati dei laboratori creativi attraverso l'Utilizzo della creta e della carta.

L'importanza delle attività tattili, attraverso le quali i bambini esplorano il mondo circostante ed inoltre, imparano a riconoscere le proprietà fisiche delle cose. Carta e creta sono materiali che ben si prestano ad affinare le abilità motorie, a sviluppare la motricità fine ed i processi di coordinazione oculo-manuale, permettono di conoscere la trasformazione dei materiali (la creta si asciuga) e le loro specifiche proprietà (elasticità, peso, colore).

In un mondo dove i bambini diventano sempre più fruitori statici del sapere, con un uso spesso smisurato di tablet, smartphone e computer, diventa indispensabile restituire loro lo spazio ed il tempo per apprendere attraverso il fare con le proprie mani.

-Creazione di manufatti e plastico del centro storico e del Nuraghe Piscu

L'argilla o creta, materiale plastico per eccellenza che proviene dalla Madre terra, che sotto il profilo mineralogico è una roccia composta, da uno o più minerali, classificati chimicamente come silicati idrati di alluminio con quantità subordinate di altri elementi quali: magnesio, sodio, potassio, calcio e ferro, verrà utilizzata sia per il piacere di giocare e modellare secondo la fantasia di ognuno, che di riprodurre alcuni vasi (antica tecnica a colombino)" che un plastico all'interno del quale inserirei più importanti monumenti storici come la cattedrale di San Pietro

Apostolo, la facciata del santuario di San Giorgio Vescovo e il nuraghe Piscu, sviluppando il senso di appartenenza al proprio paese.

Riciclo della carta- Bambino Riciclone

Con la carta, invece, i bambini scopriranno, l'arte del riciclare, la possibilità di tagliare, appallottolare, strappare, incollare, creare addobbi per le feste e cartoncini augurali. Impareranno che, con vecchi fogli di giornale, possono creare cappelli di carnevale e maschere in cartapesta. Durante l'intero anno scolastico poi, grazie anche all'aiuto dei collaboratori, verranno messi da parte tutti i fogli di carta inutilizzati (fotocopie errate o vecchi fogli stampati) e i bambini sminuzzando la carta, strappandola con le mani, e la lasceranno macerare per diversi giorni in una vasca piena d'acqua. La carta, poi, verrà frullata insieme ad acqua e tempera, fino ad ottenere una poltiglia che verrà messa in un recipiente pieno d'acqua. Attraverso l'uso di un telaio, i bambini ripescheranno la carta, creando un nuovo foglio di carta (riciclata), che verrà stato steso su di un canovaccio e una volta asciutta, sarà utilizzata per creare un simpatico diploma di "Bambino Riciclone". Grazie a questa tecnica di riciclo, i piccoli, oltre ad aver affinato la motricità fine, saranno educati e sensibilizzati sulla necessità di riciclare i materiali, per la salvaguardia dell'ambiente. Questo progetto restituirà, ai nostri bambini, la possibilità di esplorare, scoprire, creare ed apprendere, attraverso la manipolazione.

Riciclo della plastica e di alcuni materiali per ridurre l'inquinamento ambientale- LABORATORI ARTISTICI -I rifiuti raccontano" ... storie di materiali «rifiutati» e «riciclati».

OBIETTIVI

- Potenziare la consapevolezza dell' importanza della raccolta differenziata e del concetto di rifiuto come risorsa.
- Acquisire la consapevolezza che la raccolta differenziata, il riciclo e il riuso costituiscono facili accorgimenti quotidiani per risolvere problemi di inquinamento ambientale.

- Conoscere le principali tecniche di riciclaggio a seconda del materiale.
- Sperimentare in maniera personale diverse tecniche di riuso creativo.
- Comprendere l'importanza di trasformare le conoscenze acquisite in comportamenti eco-compatibili mettendo in discussione atteggiamenti e comportamenti individuali per migliorarli.

FINALITÀ EDUCATIVE:

- Sviluppo della conoscenza di sé e dell'autostima;
- Sviluppo della socializzazione e della capacità di collaborazione nel gruppo;
- Acquisizione di maggiore sicurezza e di controllo dell'emotività;
- Sviluppo delle capacità creative, espressive e motorie;
- Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria;
- Imparare a muoversi nello spazio, imparare a controllare la voce;
- Esercitare le potenzialità sensoriali, relazionali ed espressive per conoscere l'ambiente;
- Conclude il percorso la festa di fine anno che, lungi da costituire un obiettivo primario del lavoro, ha però la duplice valenza di finalizzare il lavoro agli occhi dei bambini e di presentare pubblicamente il lavoro svolto durante l'anno scolastico. Non si vuole ideare un prodotto esteticamente perfetto: il benessere del bambino viene prima della gratificazione dell'adulto.

- Tutti i lavori svolti durante i laboratori verranno esposti all'interno di una mostra da allestire.

Articolazione del servizio e figure professionali:

- Dalle 13:30 alle 14:30 servizio supervisione mensa scolastica - Figure professionali: n. 2 educatori / Figure professionali adeguate alla realizzazione del progetto (presenza in sede anche dell'operatore ausiliario);
- Dalle 14:30 alle 16:30 attività didattica - ludico ricreativa - Figure professionali: n. educatori/Figure professionali adeguate alla realizzazione del progetto e al n. dei bambini frequentanti (rapporto 1:22);
- Dalle 16:30 alle 17:30 servizio di pulizia - Figura professionale: n. 1 addetto ai servizi generici / operatore ausiliario / collaboratore scolastico.
- L'addetto ai servizi generici dovrà essere presente in sede **dalle ore 13:30 alle ore 17:30** per garantire il servizio di portineria, con controllo degli ingressi con apertura e chiusura dei locali scolastici, l' accoglienza degli alunni, la custodia e sorveglianza degli alunni e locali, il servizio di riordino e pulizia dei locali e arredi, vigilanza e assistenza durante la mensa scolastica.